

report di sintesi
questionario diagnostico



COMUNE DI
SCANDICCI



eco
UN PIANO
TANTE VOCI

Premessa

Il presente documento illustra i risultati emersi dal **questionario diagnostico**, strumento di ascolto diffuso e di rilevazione, somministrato alla cittadinanza nell'ambito del **percorso partecipativo "ECO. Un Piano tante voci"**, promosso dal Comune di Scandicci.

In occasione dell'**aggiornamento del Piano Strutturale (PS)** e della **redazione del nuovo Piano Operativo (PO)**, l'Amministrazione Comunale ha attivato un **processo di informazione e coinvolgimento della comunità locale**, con l'obiettivo di costruire in maniera condivisa i contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione. Il percorso è articolato attraverso **momenti continuativi di ascolto e confronto** tra i cittadini e le cittadine che vivono quotidianamente il territorio e il gruppo tecnico incaricato della redazione degli strumenti urbanistici.

L'opinione di chi vive e lavora nel territorio di Scandicci riveste un ruolo centrale per comprendere verso quali obiettivi orientare i nuovi Piani. Pertanto, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di persone, tra le diverse attività e gli strumenti messi in campo (consultabili al link <https://www.comune.scandicci.fi.it/urbanistica/garante/aggiornamento-ps-poc/campagna-partecipazione>) è stato introdotto un questionario diagnostico, elaborato a partire dal Documento di Avvio del Procedimento dei Piani.

Il questionario, somministrato in modalità online, ha avuto l'obiettivo di **raccogliere percezioni, osservazioni e punti di vista sul territorio**, al fine di esplorarne **qualità e criticità** nei diversi contesti comunali. I risultati ottenuti contribuiranno alla **costruzione** e all'**implementazione del quadro conoscitivo** necessario all'aggiornamento del Piano Strutturale e alla definizione del nuovo Piano Operativo, consentendo al contempo di coinvolgere una platea ampia e diversificata di partecipanti.

Il documento descrive: in sintesi, le **informazioni relative alla struttura del questionario e all'impostazione metodologica utilizzata** (struttura dei contenuti, tempi e modalità di somministrazione, ecc.), e, in forma dettagliata, i **risultati del questionario**, accompagnati da grafici, schemi e tabelle di supporto.

Il questionario diagnostico

Il questionario diagnostico si colloca nella **seconda fase del percorso partecipativo** promosso dal Comune di Scandicci, dedicata all'**analisi e alla diagnostica condivisa**.

In questo quadro, al fine di **ricostruire una visione complessiva delle percezioni che le cittadine e i cittadini hanno oggi dell'intero territorio comunale** di Scandicci e di **intercettare bisogni, aspettative e istanze rispetto al futuro auspicato**, è stato somministrato un questionario diagnostico (allegato in chiusura del documento). Il questionario è stato **compilabile** nel periodo compreso **tra il 10 ottobre e il 31 dicembre 2025**.

Lo strumento è stato articolato in **tre sezioni**:

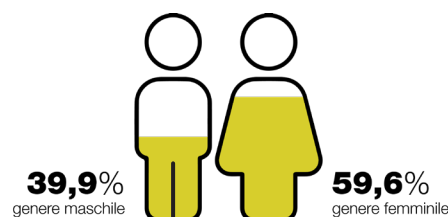
- A. ALCUNE INFORMAZIONI SU DI TE**, dedicata alla raccolta di informazioni generali relative ai/le partecipanti;
- B. SCANDICCI E IL SUO TERRITORIO**, finalizzata all'analisi del territorio, con l'obiettivo di individuare punti di forza e di debolezza, opportunità e criticità, nonché aspetti legati alla qualità della vita;
- C. VERSO I NUOVI PIANI**, orientata all'individuazione delle priorità di intervento dei nuovi strumenti di pianificazione nei diversi ambiti territoriali.

Il questionario è stato diffuso in **modalità online**, sia tramite posta elettronica sia attraverso i canali social del Comune e le pagine web dedicate al processo partecipativo all'interno del sito istituzionale. Complessivamente, il questionario è stato compilato da **208 persone**.

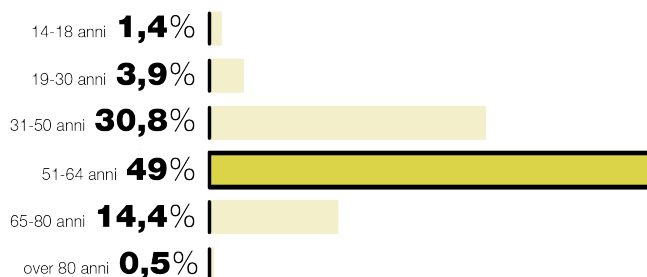
Sezione A | Alcune informazioni su di te

A.1 Genere

Relativamente al profilo dei/delle partecipanti all'indagine, il 59,6% delle persone intercettate appartiene al **genere femminile**, mentre il 39,9% è di **genere maschile**. Lo 0,5% ha scelto l'opzione "altro/preferisco non rispondere".

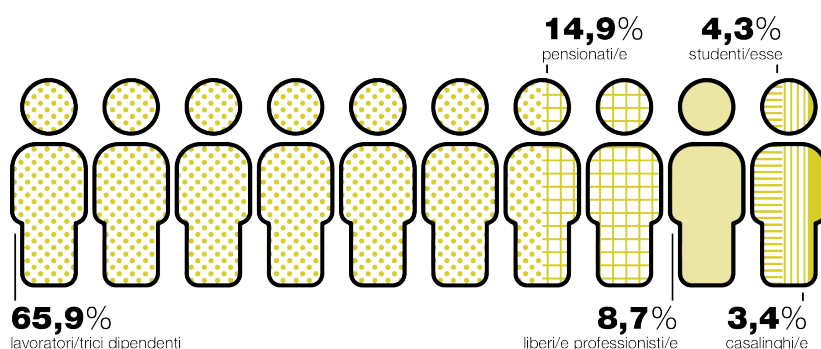


A.2 Età



Per quanto riguarda l'età, la fascia più rappresentata è quella **51-64 anni** (49%), seguita dalla fascia **31-50 anni** (30,8%). Le percentuali per le altre classi di età sono inferiori: il 14,4% ha un'età compresa tra i 65 e gli 80 anni, il 3,9% tra i 19 e i 30 anni, l'1,4% tra i 14 e i 18 anni, e lo 0,5% è over 80.

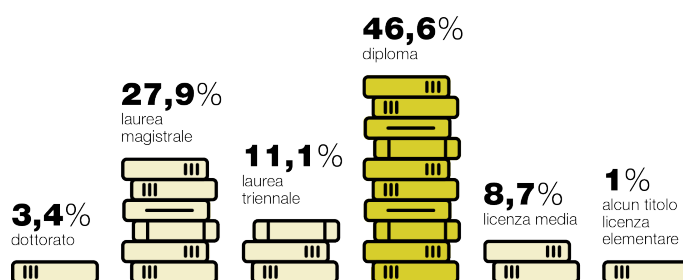
A.3 Tipo di attività



Riguardo all'occupazione, la maggioranza dei/delle partecipanti è composta da **lavoratori/trici dipendenti** (65,9%), seguiti da **pensionati/e** (14,9%), **liberi/e professionisti/e** (8,7%), **studenti/esse** (4,3%) e **casalinghi/e** (3,4%). Il 2,8% ha selezionato l'opzione "altro".

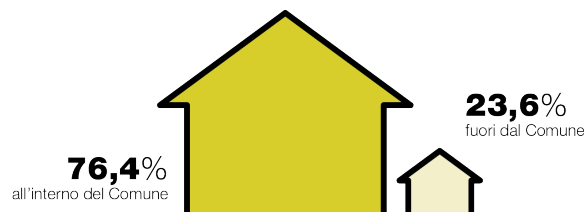
A.4 Titolo di studio

Per quanto concerne il titolo di studio, il **diploma** risulta il titolo più rappresentato (46,6%), seguito dalla **laurea** (27,9%). L'11,1% del campione possiede una **laurea triennale**, l'8,7% la **licenza media**, il 3,4% un **dottorato**, e l'1% non possiede **alcun titolo** o ha la **licenza elementare**. Infine, l'1,3% ha selezionato "altro".

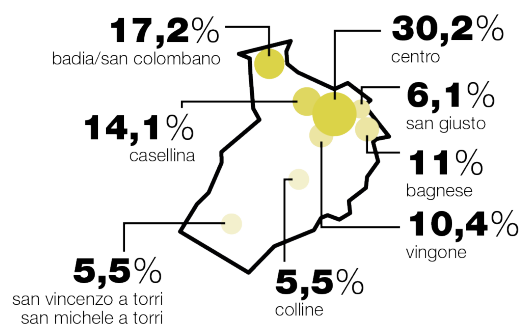


A.5 Abitazione

Il 76,4% dei/delle partecipanti vive **all'interno del territorio comunale di Scandicci**, mentre il restante 23,6% risiede **fuori dal Comune**.



A.6 In quale zona del Comune di Scandicci abiti?

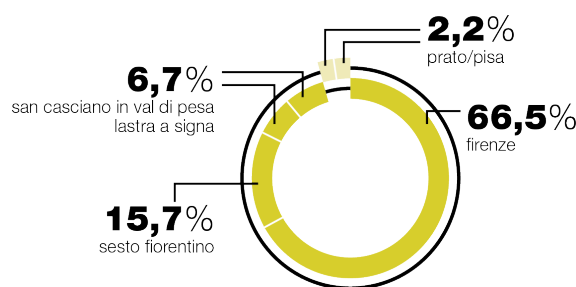


Relativamente alla distribuzione geografica all'interno di Scandicci, la zona più rappresentata è il **Centro** (30,2%), seguita da **Badia/San Colombano** (17,2%), **Casellina** (14,1%), **Bagnese** (11%) e **Vingone** (10,4%). Le altre aree registrano percentuali inferiori: San Giusto (6,1%), Colline (5,5%) e San Vincenzo a Torri/San Michele a Torri (5,5%).

Si segnala che 49 persone su 208 non hanno risposto a questa domanda.

A.7 Se vivi fuori dal territorio comunale di Scandicci indicare il Comune

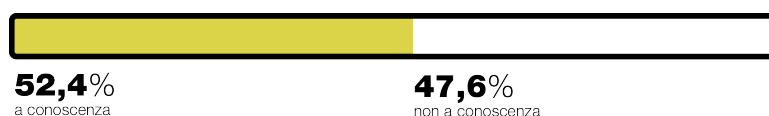
Per chi vive fuori dal Comune di Scandicci, la maggior parte proviene da **Comuni della Città Metropolitana di Firenze**, con una prevalenza di **Firenze** (66,5%), seguita da **Sesto Fiorentino** (15,7%), **San Casciano in Val di Pesa** e **Lastra a Signa** (entrambi 6,7%). Tra i Comuni esterni alla Città Metropolitana di Firenze figura Prato e Pisa (entrambe 2,2%).



Si segnala che 159 persone su 208 non hanno risposto a questa domanda.

A.8 Eri a conoscenza che il Comune di Scandicci sta aggiornando il Piano Strutturale (PS) e realizzando il nuovo Piano Operativo (PO)?

Infine, 109 persone (52,4%) hanno dichiarato di essere **a conoscenza dell'aggiornamento del Piano Strutturale (PS) e della realizzazione del nuovo Piano Operativo (PO)** da parte del Comune di Scandicci, mentre 99 (47,6%) sono state informate tramite il questionario.



Sezione B | Scandicci e il suo territorio

Con la sezione B si è voluto analizzare il territorio in termini di punti di forza, di debolezza, di opportunità e di minacce, offrendo ai/alle partecipanti al questionario la possibilità di selezionare fino a tre risposte per ciascuna domanda e/o di specificare un'opzione "altro".

B.1 Punti di forza del Comune di Scandicci

Secondo il 91,7% degli/le intervistati/e, il principale punto di forza del territorio di Scandicci è rappresentato dalla **vicinanza e dalla connessione con Firenze e l'area metropolitana**. A seguire, il 55,6% indica il **paesaggio collinare**, la **biodiversità** e la **rete ecologica** come un altro punto di forza significativo, mentre il 40% menziona il **settore produttivo dinamico e di qualità**, in particolare artigianato, industria e innovazione. Il 27,8% evidenzia la **città compatta e policentrica**, con quartieri ben serviti, mentre il 10,6% si concentra sul **potenziale turistico legato alla natura, cultura e colline**. Percentuali più basse riguardano il **patrimonio territoriale e culturale** (8,9%), l'**identità storica e culturale** e la **capacità di rigenerazione** (7,2%), e la **preservazione del territorio rurale** e il **recupero degli edifici agricoli** (3,9%). Quattro risposte aperte hanno aggiunto temi come il **potenziale di modernità dei servizi**, l'**assenza di caos urbano** e la **presenza di servizi eccellenti**.

B.2 Punti di debolezza del Comune di Scandicci

Per quanto riguarda i punti di debolezza, il 56,7% degli/le intervistati/e evidenzia la **carenza di spazi pubblici e di aggregazione**, in particolare per giovani e anziani. Il 39,4% segnala il **traffico e l'impatto dello sviluppo produttivo su alcune aree**, come via Pisana, mentre il 37,2% indica il **consumo di suolo** e le **trasformazioni urbane** derivanti da convenzioni pregresse. Altre problematiche emerse includono il **mercato immobiliare privato**, con **scarsa accessibilità alla casa** (32,8%), la **scarsa cura degli spazi pubblici** e la **carenza di servizi** (27,8%), e la **povertà ecologica in alcune aree urbanizzate** (23,3%). Le percentuali più basse fanno riferimento a **disuguaglianze sociali ed economiche tra persone e quartieri** (11,1%) e al **rischio di erosione della residenza a favore del turismo** (7,8%).

Le risposte aperte (25 in totale) hanno aggiunto temi come la **sicurezza urbana**, la **carenza di servizi e presidi territoriali**, la **disattenzione verso le periferie**, il **traffico** e le **criticità viarie**, la **scarsità di parcheggi**, la **mobilità alternativa poco sviluppata**, il **progressivo deterioramento urbano**, la **scarsa manutenzione**, la **carenza di spazi verdi**, la **manca di strutture sportive**, e la **scarsità di offerta per famiglie e giovani**.

B.3 Principali opportunità per il futuro del territorio di Scandicci

Le opportunità per il futuro, individuate dagli/le intervistati/e, riguardano principalmente la **rigenerazione degli spazi pubblici come luoghi di incontro e creatività** (48,9%) e la **realizzazione di nuovi parchi urbani** e la **valorizzazione della biodiversità**, come il Parco della Greve e il Parco della Biodiversità (43,3%). Un altro tema rilevante è lo **sviluppo della mobilità sostenibile**, con particolare attenzione alla tranvia, ai percorsi ciclopeditoni e al

trasporto pubblico elettrico (35,6%), seguito dalla **creazione di una città della prossimità e del benessere quotidiano** (28,3%). Inoltre, il 21,1% degli/le intervistati/e ritiene fondamentale la **transizione ecologica, digitale e sociale** in linea con l'Agenda 2030, così come le **politiche abitative inclusive** e l'**aumento dell'edilizia sociale**. Percentuali più basse riguardano la **riqualificazione del distretto produttivo** (15,6%), il **rafforzamento del sistema culturale e delle piazze** (15%), e il **turismo sostenibile** (12,8%).

Le risposte aperte suggeriscono ulteriori opportunità in temi come la **mobilità urbana**, la **tutela del suolo**, la **riqualificazione degli spazi pubblici**, la **sicurezza urbana**, il **potenziamento delle infrastrutture sportive**, e **politiche dedicate a giovani e anziani**.

B.4 Principali preoccupazioni per il futuro del territorio di Scandicci

Le principali preoccupazioni per il futuro riguardano, secondo gli/le intervistati/e, il **mercato immobiliare inaccessibile per giovani e famiglie** (51,1%), il **consumo di suolo** e le **trasformazioni urbanistiche non sostenibili** (45,6%), e il **traffico**, l'**inquinamento** e le **pressioni veicolari** (40,6%). Seguono il **rischio di crisi per il settore produttivo tradizionale** (31,1%), la **vulnerabilità agli eventi meteorologici estremi** (30%), e l'**aumento delle disuguaglianze sociali ed economiche** (26,1%). Altri temi di preoccupazione includono la **crisi climatica** (17,2%) e i **rischi ambientali nel territorio rurale** (7,8%).

Le risposte aperte segnalano ulteriori preoccupazioni relative alla **sicurezza urbana**, la **qualità della vita**, la **tutela ambientale**, la **carenza di servizi**, la **scarsa cura dello spazio pubblico**, e la **gestione critica della sosta**.

B.5 Qualità della vita a Scandicci

Per quanto riguarda la percezione della qualità della vita nel Comune di Scandicci, è stato chiesto agli/le intervistati/e di esprimere una valutazione su una scala da 1 a 5, dove 1 indica un giudizio molto negativo (pessima qualità della vita) e 5 indica un giudizio molto positivo (eccellente qualità della vita).

La maggior parte delle risposte si concentra su **valutazioni intermedie**, con una prevalenza del valore 3 (52%), seguito dal valore 4 (36,9%). Le posizioni più estreme risultano invece meno frequenti: il 2,2% ha espresso una valutazione pari a 1, il 5% ha indicato il valore 2 e il 3,9% ha attribuito il punteggio massimo di 5.

Sezioni C | Verso i nuovi Piani

Il Piano Strutturale definisce le linee guida generali per lo sviluppo dell'intero territorio, mentre il Piano Operativo, a partire da tali indirizzi, traduce in progetto le scelte delineate, stabilendo in dettaglio come e in quale misura sia possibile intervenire nella trasformazione, valorizzazione e tutela del territorio. Partendo da questo presupposto, è stato chiesto ai cittadini e alle cittadine, tramite il questionario, di indicare su quali temi sarebbe prioritario riflettere per il futuro del territorio (per tutte le domande della sezione C, il numero massimo di risposte era 2).

C.1 Elementi importanti per determinare la qualità della vita nella città di Scandicci

Per quanto riguarda gli elementi ritenuti più importanti per determinare la qualità della vita a Scandicci, il 56,8% degli/le intervistati/e ha indicato come prioritari **parchi, aree verdi urbane e impianti sportivi**. Seguono la **cura e manutenzione della città**, comprendente **strade, marciapiedi, piazze e spazi pubblici** (43,2%), e i **servizi pubblici**, come **scuole, uffici pubblici e sanità** (39,6%). Un ruolo significativo è attribuito anche all'**offerta culturale e di intrattenimento**, che include **cinema, teatri e spettacoli** (37,3%), alla **sicurezza urbana** (35,5%), e alla **mobilità**, ai **parcheggi** e al **trasporto pubblico** (33,1%). A seguire, il 24,3% dei/le partecipanti ha indicato la **qualità dell'aria e dell'ambiente**, mentre il 10,7% si è concentrato sulla **sicurezza da rischi ambientali**, come alluvioni e frane. Percentuali più basse riguardano la **sicurezza stradale** (5,9%), il **commercio** e i **negozi di prossimità** (3,5%), e i **servizi privati** (banche, professionisti, studi medici, ecc.) con il 2,4%.

C.2 Obiettivi più importanti dei nuovi Piani per il centro urbano (Città Compatta)

Relativamente al centro urbano (Città Compatta), gli obiettivi principali individuati dai/le partecipanti riguardano la **riqualificazione degli spazi pubblici** e il **potenziamento dei servizi e delle attrezzature urbane**, con il 54,4% dei rispondenti che lo considera un obiettivo prioritario. Segue la **riorganizzazione della viabilità interna dei quartieri** e il favore verso la **mobilità sostenibile** (43,2%), e la **realizzazione di nuove infrastrutture verdi**, come il Parco Urbano della Biodiversità e il Parco della Greve (40,2%). Un altro obiettivo importante è l'**incremento e la riqualificazione dell'edilizia residenziale sociale (ERS) e pubblica (ERP)** (29%). Percentuali minori riguardano il **completamento del centro civico lungo l'asse del tram** e la **riorganizzazione delle aree di Viale Aldo Moro** (11,8%), nonché la **valorizzazione della copertura della galleria dell'Autostrada del Sole** come connessione tra aree residenziali e produttive (11,8%).

C.3 Obiettivi più importanti dei nuovi Piani per la zona industriale (Città della Produzione)

Per quanto concerne la zona industriale (Città della Produzione), i principali obiettivi individuati sono il **potenziamento delle aree verdi e dei parcheggi**, con il 44,4% dei/le partecipanti favorevoli a **migliorare le prestazioni ambientali**. Il 42,6% punta alla **razionalizzazione e riqualificazione delle aree produttive**, con attenzione alla sostenibilità ambientale e all'in-

tegrazione sociale. Altri obiettivi prioritari includono la **tutela del patrimonio paesaggistico, ambientale e idraulico** (39,1%), e l'**implementazione degli interventi infrastrutturali previsti dal PUMS**, come parcheggi scambiatori, tranvia e svincoli, nonché la **riorganizzazione del trasporto pubblico locale** (39,1%). Un ulteriore obiettivo riguarda il **completamento dei tessuti produttivi pianificati**, arricchendoli con nuovi servizi per abitanti e lavoratori (16%), mentre il 9,5% ha indicato la **promozione della valorizzazione della copertura della galleria dell'Autostrada del Sole** come polo attrattivo.

C.4 Obiettivi più importanti dei nuovi Piani per il Territorio Rurale e i Piccoli Centri

Relativamente al Territorio Rurale e ai Piccoli Centri, gli/le abitanti considerano prioritario **potenziare le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali**, come il Parco di Poggio Valicaia, l'area del Mulinaccio e il Parco fluviale della Pesa, con il 52,1% degli/le intervistati/e favorevoli a questa proposta. Segue il **completamento dei percorsi ciclopedonali** e la **valorizzazione della mobilità dolce**, come la Ciclopista dell'Arno, la Via dei Tre Fiumi e la Ciclovia Claudia Augusta (39,1%), e l'**incentivazione e il sostegno all'agricoltura**, promuovendo pratiche innovative e sostenibili e valorizzando le produzioni locali (38,5%). Minori percentuali riguardano la **tutela e valorizzazione del patrimonio storico-testimoniale**, come l'Abbazia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo (22,5%), il **rafforzamento dei legami culturali e identitari con il territorio rurale**, anche attraverso nuove opportunità turistiche e ricreative (21,9%), e l'**incentivazione del recupero di strutture turistiche e produttive dismesse** (13,6%).

gennaio 2026

Questionario diagnostico

per il nuovo Piano Operativo e l'aggiornamento del Piano Strutturale di Scandicci

Il Comune di Scandicci ha avviato l'elaborazione del nuovo **Piano Operativo** (PO) e, parallelamente, l'aggiornamento del **Piano Strutturale** (PS).

Il Piano Strutturale definisce le linee guida generali per lo sviluppo della città, mentre il Piano Operativo, a partire da tali indirizzi, traduce in progetto le scelte delineate, stabilendo in dettaglio come e in quale misura sia possibile intervenire nella trasformazione, valorizzazione e tutela del territorio.

Attraverso questi strumenti, il Comune organizza, disciplina e rende effettive le trasformazioni fisiche del proprio territorio, garantendo coerenza tra sviluppo urbano, servizi pubblici e salvaguardia dell'ambiente.

Si tratta di uno percorso molto importante, che prevede interventi di varia natura e che riguarda da vicino tutte le cittadine e i cittadini.

Per questo motivo, la redazione dei Piani è accompagnata dal processo partecipativo “**ECO. Un Piano tante voci**”, che coinvolge la comunità con l'obiettivo di costruire in maniera condivisa i contenuti dei nuovi strumenti di Pianificazione.

L'opinione di chi vive e lavora a Scandicci è di fondamentale importanza per orientare le scelte e definire le priorità. **Ti invitiamo quindi a dare il tuo contributo rispondendo al questionario.**

A. ALCUNE INFORMAZIONI SU DI TE

A.1 Sesso

- ☐ Maschio
- ☐ Femmina
- ☐ Altro / Preferisco non rispondere

A.2 Età

- ☐ 14-18 anni
- ☐ 19-30 anni
- ☐ 31-50 anni
- ☐ 51-64 anni
- ☐ 65-80 anni
- ☐ > 80 anni

A.3 Tipo di attività

- ☐ Studente/ssa
- ☐ Lavoratore/trice dipendente
- ☐ Libero/a professionista-autonomo/a
- ☐ Casalingo/a
- ☐ Pensionato/a
- ☐ Altro

A.4 Titolo di studio

- ☐ Nessun titolo / Licenza elementare
- ☐ Licenza media
- ☐ Diploma
- ☐ Laurea triennale
- ☐ Laurea
- ☐ Dottorato
- ☐ Altro

A.5 Dove abiti?

- ☐ All'interno del territorio comunale di Scandicci
- ☐ Fuori dal territorio comunale di Scandicci

A.6 In quale zona del Comune di Scandicci abiti?

- ☐ Centro
- ☐ Casellina
- ☐ Badia / San Colombano
- ☐ San Giusto
- ☐ Bagnese
- ☐ Colline
- ☐ Vingone
- ☐ San Vincenzo a Torri / San Michele a Torri

A.7 Se vivi fuori dal territorio comunale di Scandicci indicare il Comune

A.8 Eri a conoscenza che il Comune di Scandicci sta aggiornando il Piano Strutturale (PS) e realizzando il nuovo Piano Operativo (PO)?

- ☐ Sì
- ☐ No

B. SCANDICCI E IL SUO TERRITORIO

B.1 Quali sono i punti di forza del territorio di Scandicci? Selezionare massimo 3 risposte

- ☐ Vicinanza e connessione con Firenze e l'area metropolitana
 - ☐ Identità storica, culturale e capacità di rigenerazione
 - ☐ Paesaggio collinare, biodiversità e rete ecologica
 - ☐ Patrimonio territoriale e culturale (ville, borghi, architetture, tradizioni)
 - ☐ Città compatta e policentrica, con quartieri dotati di servizi
 - ☐ Settore produttivo dinamico e di qualità (artigianato, industria, innovazione)
 - ☐ Preservazione del territorio rurale e recupero di edifici agricoli
 - ☐ Potenziale turistico legato a natura, cultura e colline
 - ☐ Altro (da specificare)
-

B.2 Quali sono i punti di debolezza del territorio di Scandicci? Selezionare massimo 3 risposte

- ☐ Disuguaglianze sociali ed economiche tra persone e quartieri
 - ☐ Carenza di spazi pubblici e di aggregazione (soprattutto per giovani e anziani)
 - ☐ Povertà ecologica in alcune aree urbanizzate
 - ☐ Consumo di suolo e trasformazioni urbane da convenzioni pregresse
 - ☐ Mercato immobiliare orientato al privato, con scarsa accessibilità alla casa
 - ☐ Rischio di erosione della residenza a favore del turismo
 - ☐ Scarsa cura degli spazi o carenza di servizi
 - ☐ Traffico e impatto dello sviluppo produttivo su alcune aree (es. via Pisana)
 - ☐ Altro (da specificare)
-

B.3 Quali sono le principali opportunità da cogliere per il futuro del territorio di Scandicci? Selezionare massimo 3 risposte

- ☐ Transizione ecologica, digitale e sociale in linea con Agenda 2030
- ☐ Creazione di una città della prossimità e del benessere quotidiano
- ☐ Rigenerazione degli spazi pubblici come luoghi di incontro e creatività
- ☐ Nuovi parchi urbani e valorizzazione della biodiversità
- ☐ Collaborazioni con università e imprese (Scandicci Living Lab)
- ☐ Sviluppo urbano compatto e policentrico, con nuove funzioni metropolitane
- ☐ Mobilità sostenibile (tramvia, percorsi ciclopeditoni, trasporto pubblico elettrico)
- ☐ Rafforzamento del sistema culturale e delle piazze come luoghi centrali
- ☐ Politiche abitative inclusive e aumento dell'edilizia sociale
- ☐ Turismo sostenibile e valorizzazione delle colline, dei parchi e del distretto biologico
- ☐ Riqualificazione e innovazione del distretto produttivo

- ☐ Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e dei piccoli centri
 - ☐ Altro (da specificare)
-

B.4 Quali sono le principali preoccupazioni per il futuro del territorio di Scandicci? Selezionare massimo 3 risposte

- ☐ Aumento delle disuguaglianze sociali ed economiche
 - ☐ Crisi climatica, declino ambientale e perdita di biodiversità
 - ☐ Vulnerabilità agli eventi meteorologici estremi (alluvioni, ondate di calore)
 - ☐ Consumo di suolo e trasformazioni urbanistiche poco sostenibili
 - ☐ Mercato immobiliare inaccessibile per giovani e famiglie
 - ☐ Erosione della residenza a favore del turismo
 - ☐ Rischio di crisi per il settore produttivo tradizionale (es. pelletteria)
 - ☐ Traffico, inquinamento e pressione veicolare
 - ☐ Impatto delle criticità ambientali soprattutto sulle fasce più fragili
 - ☐ Rischi ambientali e idrogeologici nel territorio rurale
 - ☐ Altro (da specificare)
-

B.5 Come giudichi la qualità della vita in generale a Scandicci? Per qualità della vita considera la vivibilità della zona rispetto a servizi, mobilità e trasporti, qualità dell'aria, spazi curati, sicurezza, offerta culturale e sportiva. Dai un voto da 1 (molto negativa, pessima) a 5 stelle (molto positiva, eccellente)

- ☐ 1
- ☐ 2
- ☐ 3
- ☐ 4
- ☐ 5

C. VERSO I NUOVI PIANI

C.1 Quali elementi ritieni più importanti per determinare la qualità della vita nella città di Scandicci? Selezionare massimo 3 risposte

- ☐ Parchi, aree verdi urbane e impianti sportivi
- ☐ Qualità dell'aria e dell'ambiente
- ☐ Offerta culturale e di intrattenimento (cinema, teatri, spettacoli, ecc.)
- ☐ Mobilità, parcheggi e trasporto pubblico
- ☐ Servizi privati (banche, professionisti, studi medici, ecc.)

- ☐ Servizi pubblici (scuole, uffici pubblici, sanità, ecc.)
- ☐ Commercio e negozi di prossimità
- ☐ Cura e manutenzione della città (strade, marciapiedi, piazze e spazi pubblici)
- ☐ Sicurezza stradale
- ☐ Sicurezza urbana
- ☐ Sicurezza da rischi ambientali (alluvioni, frane, ecc.)

C.2 I nuovi Piani, come dichiarato nel Documento di Avvio del Procedimento, per il centro urbano (Città Compatta) si propongono alcuni obiettivi generali. Quali sono per te più importanti? Selezionare massimo 2 risposte

- ☐ Incrementare e riqualificare l'edilizia residenziale sociale (ERS) e pubblica (ERP)
- ☐ Riorganizzare la viabilità interna dei quartieri e favorire la mobilità sostenibile
- ☐ Riqualificare spazi pubblici e potenziare servizi e attrezzature urbane
- ☐ Realizzare nuove infrastrutture verdi
- ☐ Completare il centro civico lungo l'asse del tram e riorganizzare le aree di Viale Aldo Moro
- ☐ Valorizzare la copertura della galleria dell'Autostrada del Sole come connessione tra aree residenziali e produttive

C.3 I nuovi Piani, come dichiarato nel Documento di Avvio del Procedimento, per la zona industriale (Città della Produzione) si propongono alcuni obiettivi generali. Quali sono per te più importanti? Selezionare massimo 2 risposte

- ☐ Razionalizzare e riqualificare le aree produttive, con attenzione alla sostenibilità ambientale e all'integrazione sociale
- ☐ Implementare gli interventi infrastrutturali previsti dal PUMS (parcheggi scambiatori, tramvia, svincoli) e riorganizzare il trasporto pubblico locale
- ☐ Potenziare aree verdi e parcheggi, migliorando le prestazioni ambientali
- ☐ Completare i tessuti produttivi pianificati, arricchendoli con nuovi servizi sia per gli abitanti che per gli addetti
- ☐ Tutelare il patrimonio paesaggistico, ambientale e idraulico
- ☐ Promuovere la valorizzazione della copertura della galleria dell'Autostrada del Sole come polo attrattivo

C.4 I nuovi Piani, come dichiarato nel Documento di Avvio del Procedimento, per il Territorio Rurale e i Piccoli Centri si propongono alcuni obiettivi generali. Quali sono per te più importanti? Selezionare massimo 2 risposte

- ☐ Potenziare le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali
- ☐ Rafforzare i legami culturali e identitari con il territorio rurale, anche attraverso nuove opportunità turistiche e ricreative
- ☐ Incentivare il recupero di strutture turistico-ricettive e produttive dismesse
- ☐ Completare i percorsi ciclopodoni e valorizzare la mobilità dolce
- ☐ Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-testimoniale, come l'Abbazia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo

- ☐ Incentivare e sostenere l'agricoltura, promuovendo pratiche innovative e sostenibili e valorizzando le produzioni locali

C.5 Vuoi essere coinvolto nelle iniziative future del processo partecipativo "ECO. Un Piano tante voci"?

- ☐ Sì
☐ No

C.6 Se sì, lascia qui il tuo indirizzo mail
